

## RICERCA SCIENTIFICA

# Telethon investe quasi 1 milione

## *I finanziamenti a cinque laboratori dell'Università*

Quando la ventata di solidarietà passa in prima tv, con il contatore che - a caratteri cubitali - mostra l'accumularsi della somma donata, tutti mostrano un animo sensibile e ben disposto al sostegno della ricerca scientifica contro le malattie genetiche. Ma quando la solidarietà spegne i riflettori e perde il suo lato glamour, rimane ancora della strada da fare, prima che quei soldi arrivino a destinazione. La stessa strada compiuta da quasi un milione di euro: quei 950mila euro, per la precisione, che Telethon ha deciso di investire per valorizzare la ricerca piemontese. In particolare, cinque laboratori dell'Università di Torino. Sono Alfredo Brusco, Emanuela Tolosano, Ferdinando Di Cunto, Filippo Tempia e Guido Tarone i cinque ricercatori dell'ateneo torinese che riceveranno la somma. Una cifra che porta a quota 10,8 milioni di euro i fondi totali assegnati a oggi da Telethon in Piemonte. Complessivamente, i progetti di ricerca sulle malattie genetiche finanziati da Telethon sull'intero territorio nazionale sono stati 44, per un totale di 11 milioni e 167mila euro. Molti dei progetti finanziati sono multicentrici, saranno cioè svolti in sinergia da più gruppi distribuiti sul territorio nazio-

nale: in totale sono 66 i laboratori coinvolti. Quelli torinesi vedranno - per esempio - Alfredo Brusco, del dipartimento di Genetica, biologia e biochimica, a capo di un progetto a cui prenderà parte anche Filippo Tempia dell'Istituto di neuroscienze Cavalieri-Ottolenghi, dedicato alle atassie spinocerebellari (SCA), malattie genetiche neurodegenerative caratterizzate dalla perdita di coordinazione dei movimenti. Ne esistono almeno trenta forme diverse: una di queste, la SCA28, è stata identificata proprio grazie a questo gruppo di ricercatori. Gli altri ambiti di ricerca sono malattie del cervello, del sangue e malattie cardiache.

[MSci]